

Il settimana di NATALE

Unità Pastorale Ponteranica

Parrocchie di Ponteranica - Rosciano - Ramera

per approfondimenti consulta il sito Internet: www.unitapastoraleponteranica.it

comunicazioni tramite mail: ponteranica@diocesibg.it / ramera@diocesibg.it



4 gennaio 2026

Prima Lettura Sir 24,1-4.12-16

Dal libro del Siràcide

La sapienza fa il proprio elogio, in Dio trova il proprio vanto,
in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria.

Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca, dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria, in mezzo al suo popolo viene esaltata, nella santa assemblea viene ammirata, nella moltitudine degli eletti trova la sua lode e tra i benedetti è benedetta, mentre dice:

«Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine, colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse: "Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele, affonda le tue radici tra i miei eletti" .

Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creata, per tutta l'eternità non verrò meno.

Nella tenda santa davanti a lui ho officiato e così mi sono stabilita in Sion.

Nella città che egli ama mi ha fatto abitare e in Gerusalemme è il mio potere.

Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, nella porzione del Signore è la mia eredità, nell'assemblea dei santi ho preso dimora».

Salmo Responsoriale Sal 147

Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.

Celebra il Signore, Gerusalemme,
loda il tuo Dio, Sion, perché ha rinforzato le
sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli mette pace nei tuoi confini
e ti sazia con fiore di frumento.

Manda sulla terra il suo messaggio:
la sua parola corre veloce.

Annuncia a Giacobbe la sua parola,
i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.

Così non ha fatto con nessun'altra nazione,
non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

Seconda Lettura Ef 1,3-6.15-18

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

Perciò anch'io [Paolo], avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia. Gloria a te, o Cristo, annunciato a tutte le genti; gloria a te, o Cristo, creduto nel mondo. *Alleluia.*

✝ Vangelo Gv 1,1-18

Dal Vangelo secondo Giovanni

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome,	i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.
--	---

Qualche parola dai parroci:

1. “Il Verbo era Dio.. e si fece carne”: Dio è Parola, Dio parla! Dio non si limita a creare, ma chiede qualcuno che si a disposto a entrare in relazione con Lui, a parlargli e ad ascoltarlo. Il nostro Dio non sta su un Olimpo distante, lontano da noi... entra nella nostra vita, la vuole condividere, per aiutarci ad apprezzarla e a viverla “da figli”, per chi lo accoglie. È Natale ogni giorno che ascoltiamo, che accogliamo il suo arrivo e viviamo da figli suoi, non da schiavi.

2. Il tempo di Erode, si ripete come ogni epoca. Colui che provoca la **morte degli innocenti**, è sempre presente in ogni situazione, anche come strumento di orientamento per coloro che cercano i doni di Dio. Un orientamento che porta all’opposto: allontanamento nei gesti di ritorno dei re magi. Il radicamento al regno, alla propria terra, alla propria pigrizia, **conduce alle stragi** di inconsapevolezza dentro le nostre case e contrade, dentro le nostre fabbriche e istituzioni: chi cerca di esprimersi in qualcosa di nuovo spesso muore o scappa? Come passare dal “si è sempre fatto così” senza fuggire nel “tutto sempre nuovo”, ma saper tirar fuori **cose nuove e cose vecchie** dal tesoro del proprio vivere (Mt 13,52)? Ecco la grazia della sacra famiglia, come di ogni famiglia dove nessuno prevale (oggi i bambini? tragedia dell’incapacità ad essere adulti?) ma tutti si ascoltano e obbediscono, consentendo a chi è grande di donare, senza imporle, le sue capacità agli altri.

3. L’epifania che i regali porta via e **ci riporta al dono** che ogni giorno possiamo fare di noi stessi verso gli altri, come Gesù ci insegna e sostiene alla domenica. I doni belli ricevuti in questi giorni, i prodotti fatti in casa e donati in semplicità, dai biscotti ad altri secondo le tradizioni familiari. Così come la **quotidiana dedizione** alla tavola, alla casa, alle relazioni. Hanno in sé valori importanti come **il tempo e la cura**, nonché la semplicità e ripetibilità. Auguriamo possano entrare nel mondo delle economie che da mercoledì torneranno a fremere la vita di ciascuno.

4. Festa dell’**epifania** a Ponteranica alta: alle ore 15 tombola con scambio dei doni (ognuno porta qualcosa da regalare...), alle 17 **elevazione musicale** “Mikrokosmos” dei giovani di “Ensemble nuovi orizzonti” con flauto, violino e fagotto, alle 19 pizzeria aperta, perché la festa ci introduca alla comunione di una ferialità gioiosa di ritorno.

AGENDA		<i>Ponteranica: don Paolo Riva - paolo.riva@iol.it - 3460363024</i>	
SETTIMANALE		<i>Ramera: don Alessandro Locatelli - don.alessandro@tin.it - 3336595830</i>	
II Domenica di Natale Anno A Sir 24, 1-4. 8-12; Sal.147; Ef 1, 3-6. 15-18; Gv 1, 1-18.	4 Domenica	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Petos 10.30 Ram e Pont 17.00 Rosciano 19.00 Barlincontro	S. Messa (<i>x d. Antonio e mamma/Piero Casati e Piera</i>) S. Messa S. Messa S. Messa S. Messa Pizzeria aperta wp 3203296436
San Giovanni Nepomuceno Neumann 1 Gv 3, 11-21; Sal 99; Gv 1, 43-51.	5 Lunedì	8.00 Ramera 17.00 Rosciano 18.00 Ramera 18.30 Ponteranica 19.15 Barlincontro	S. Messa S. Messa S. Messa (<i>x Clara Caceres e Carlos Jaldin</i>) S. Messa Pizzeria aperta wp 3203296436
Epifania Is 60, 1-6; Sal 71; Ef 3, 2-3. 5-6; Mt 2, 1-12.	6 Martedì	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Petos 10.30 Ram e Pont 15.00 Barlincontro 17.00 Rosciano 17.00 Ponteranica 19.00 Barlincontro	S. Messa (<i>x Mario e Rosa</i>) S. Messa S. Messa S. Messa Tombola "befana" (<i>ognuno porta un premio</i>) S. Messa (<i>x Bosatelli Bruno</i>) Elevazione musicale di inizio d'anno Pizzeria aperta wp 3203296436
San Raimondo di Penyafort 1 Gv 3,22 - 4,6; Sal 2; Mt 4, 12-17. 23-25.	7 Mercoledì	8.00 Ramera 17.00 Ponteranica	S. Messa (<i>x don Antonio e mamma</i>) S. Messa
Sant'Apollinare 1 Gv 4,7-10; Sal 71; Mc 6,34-44	8 Giovedì	8.00 Ramera 17.00 Ponteranica 18.00 Rosciano 20.45 Rosciano	S. Messa (<i>x Mario e Rosa</i>) S. Messa Adorazione e vespro Segreteria dell'UP
San Marcellino di Ancona 1 Gv 4, 11-18; Sal 71; Mc 6, 45-52.	9 Venerdì	8.00 Ramera 15.00 Rosciano 16.00 Ponteranica 17.00 Ponteranica 20.00 Ponteranica	S. Messa S. Rosario alla grotta Esposizione Santissimo Sacramento Riunione catechisti S. Messa – Ufficio dei defunti
San Gregorio di Nissa 1 Gv 4,19 - 5,4; Sal 71; Lc 4, 14-22.	10 Sabato	8.00 Ramera 17.00 Rosciano 18.00 Ramera 18.30 Ponteranica	S. Messa (<i>x Mario e Rosa</i>) S. Messa S. Messa (<i>x Angelo, Giovanni, Piera, fam Giavazzi</i>) S. Messa (<i>x Cornolti Pietro</i>)
I domenica TO Battesimo del Signore Anno A Is 42, 1-4. 6-7; Sal.28; At 10, 34-38; Mt 3, 13-17.	11 Domenica	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Petos 10.30 Ram e Pont 17.00 Rosciano	S. Messa S. Messa S. Messa S. Messa S. Messa

Settimana

Domenica

SACRAMENTINI	Ore 7.30 S.Messa e Adorazione-17.30 S.Messa	Ore 8.30 - 11.00 - 17.30 S. Messa
MADONNA DEI CAMPI SORISOLE	Ore 9.00 – sabato ore 18.00 prefestiva Ore 20.00 prefestiva	Ore 9.30 – S. Messa Ore 7.30 10.30 e 18.00 S. Messa